



# COMUNE di CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

CAP.: 83040 - C.F.: 81000850644 - Tel. 0827/92008 – Fax. 0827/92601

Prot. 3098

## Provvedimento del Sindaco n. 3 del 09/09/2016

### Decreto di revoca dell'Assessore Comunale Patrizia Reale

#### IL SINDACO

Premesso che l'art 46 del D. Lgs 267 del 2000 stabilisce che : *“Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della giunta...omissis”* e che per giurisprudenza costante l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed *“intuitupersonae”*;

#### Considerato che

- l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore;
- il citato articolo 46 del testo unico degli enti locali stabilisce altresì che *“ Il sindaco ed il Presidente della Provincia possono revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio”*, ne consegue che l'obbligo di motivazione è previsto in sede di comunicazione al Consiglio comunale della revoca dell'assessore;

**-Ritenuto** tuttavia in ragione del costante indirizzo giurisprudenziale di dover motivare il provvedimento in oggetto;

**Richiamata** l'Ordinanza del commissario ad Acta Prof. Avv. Adriano Tortora n. 4 acquista al protocollo dell'ente in data 9 agosto 2016 n. 2756 con il quale il citato Commissario revocava il Sig. Montalbetti Fabio dall'incarico di Assessore presso il Comune di Castel Baronia, conferito con decreto n. 4 del 6 giugno 2014, per violazione dell'art. 46 comma 2, del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b, legge 215/2012 e nominava in sostituzione del predetto la Consigliera Comunale Sig.ra Patrizia Reale, nata a Castel Baronia il 2 marzo 1967 ed ivi residente alla via Piani n. 12 Assessore del Comune di Castel Baronia;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale di Castel Baronia n. 28 del 31 agosto 2016 con il quale il Consiglio Comunale ad ampia maggioranza (Presenti 9, con voti favorevoli 7 e voti contrari 2 Cogliani, Reale) ha approvato la mozione di ordine o di indirizzo con la qual, tra l'altro, il Civico Consesso ha esortato ed

impegnato il Sindaco di Castel Baronia a voler assumere “ogni iniziativa tesa a promuovere un dibattito politico istituzionale”.... Nonché “contestare l’azione del Commissario ad acta in quanto a) espropriativa e lesiva dei poteri del Sindaco conferiti ai sensi dell’art. 46 del TUEL, b) esorbitante i poteri propri del Commissario; c) carente sotto il profilo di un’istruttoria adeguata, non avendo tenuto conto delle richieste delle consigliere di maggioranza, le quali non potevano decidere in 3 o quattro giorni e sconfessare la loro posizione di partenza, a parte tutte le anomalie ravvisate e considerata la delicatezza del problema”;

**Evidenziato** che non solo la maggioranza ma anche parte della minoranza, nella discussione in seno al Consiglio Comunale, ha condannato il comportamento assunto nella vicenda dalla Consigliera Comunale di minoranza Patrizia Reale che pur di diventare Assessore Comunale ha aderito in maniera repentina al Programma amministrativo del Sindaco e della maggioranza;

**Considerato** che l’Assessore Patrizia Reale, nominata con ordinanza del Commissario ad acta n. 4 del 9 agosto 2016, nonostante abbia dichiarato di aderire al Programma amministrativo del Sindaco è stata candidata alle elezioni comunali con la lista “Bene Comune”, ed al momento della nomina ad Assessore rappresentava il gruppo consiliare di minoranza “Bene Comune” presentandole proprie dimissioni da Capogruppo di minoranza solo dopo la nomina ad assessore da parte del Commissario ad acta. Inoltre, nel corso del proprio mandato a consigliere comunale ha votato con parere contrario a tutte le più importanti delibere del Consiglio Comunale concernenti i punti salienti del Programma Amministrativo, tra cui il Bilancio, dimostrando in maniera pubblica di non condividere in alcun modo il programma amministrativo e politico del Sindaco e della sua maggioranza, oltretutto della Lista “Uniti per Castello” vincitrice alle elezioni comunali del 2014;

**Dato atto** che ciò determina l’assoluta mancanza del rapporto di fiducia con il nominato Assessore a perseguire gli obiettivi amministrativi fissati nel programma di mandato;

**Considerato** che il Commissario ad acta Avv. Prof. Adriano Tortora ha agito frettolosamente non tenendo in alcun conto la richiesta effettuata dalle Consigliere di maggioranza Giovanna Collella, Giovanna Romano e Sonia Addesa le quali hanno con note prot. 2671/2016, 2675/2016 e 2719/2016 chiedevano un rinvio dell’attività istruttoria al Commissario, chiedendo un rinvio di soli 15 giorni per effettuare opportune valutazioni in merito e ritenuto, pertanto, di riavviare un procedimento di verifica in tal senso;

**Evidenziato che** sono in corso i lavori per procedere alla revisione dello Statuto comunale al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni dell’art. 46, comma 2, del TUEL;

**Dato atto** che nell'Ordinanza n. 4 del 9 agosto 2016 lo stesso Commissario ad acta rileva che anche a seguito dell'adozione dell'ordinanza stessa resta impregiudicato il potere del Sindaco di rimodulare la composizione della Giunta, a seconda delle proprie esigenze politiche, potere ampiamente riconosciuto al Sindaco dalle norme di legge e da numerose sentenze del Consiglio di Stato;

**Considerato** che le suddette motivazioni legittimano pienamente la volontà del Sindaco di far cessare la vigenza dell'atto di nomina dell'Assessore con una revoca espressa, potere che da sempre risiede nella potestà e prerogativa del primo cittadino democraticamente eletto, il quale allo scopo di realizzare ed attuare il proprio programma politico amministrativo sulla base del quale la cittadinanza ha espresso il proprio consenso, può e deve circondarsi di persone di sua stretta fiducia;

**Dato atto** che il procedimento di revoca di un Assessore non richiede comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 in quanto come detto da numerose sentenze del Consiglio di Stato Sezione la revoca dell'incarico di Assessore è immune dalla previa comunicazione dell'avvio del procedimento in considerazione della specifica disciplina normativa vigente, giacché le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati, in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito finale per il migliore perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della Comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio Comunale;

**Richiamata**, nuovamente, la Deliberazione del Consiglio Comunale di Castel Baronia n. 28 del 31 agosto 2016 con il quale il Consiglio Comunale ad ampia maggioranza ha condannato l'attività posta in essere dalla Sig.ra Patrizia Reale, esprimendo una sostanziale sfiducia nell'operato della stessa ed invitando il sindaco a porre in essere qualunque atto ed attività volto a contestare l'azione del Commissario ad acta;

**Precisata** e evidenziata nuovamente infine l'assoluta insussistenza della "fiducia" sulla idoneità della nominata Patrizia Reale a rappresentare gli indirizzi del Sindaco ed a perseguirne gli obiettivi programmatici,  
Tutto ciò premesso ed evidenziato

## **D E C R E T A**

**Di revocare**, per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati, la nomina ad Assessore della Sig.ra Patrizia Reale effettuata con

l'Ordinanza del commissario ad acta n. 4 del 9 agosto 2016 con la quale il citato Commissario revocava il Sig. Montalbetti Fabio dall'incarico di Assessore presso il Comune di Castel Baronia, conferito con decreto n. 4 del 6 giugno 2014, per violazione dell'art. 46 comma 2, del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b, legge 215/2012 e nominava in sostituzione del predetto la Consigliera Comunale Sig.ra Patrizia Reale, nata a Castel Baronia il 2 marzo 1967 ed ivi residente alla via Piani n. 12 Assessore del Comune di Castel Baronia.

Di disporre che il presente atto venga notificato all'interessata a cura dell'ufficio Messi notificatori del Comune e via poste elettronica certificata.

Di comunicare il presente atto al primo Consiglio Comunale utile.

Di comunicare il presente atto per opportuna conoscenza al Sig Prefetto della Provincia di Avellino, al Segretario Comunale, al Difensore Civico Regionale ed ai Responsabili dei Servizi.

### **Avverte**

Che avverso il presente provvedimento dalla data della sua notifica è ammesso, nei termini e nei modi previsti dalla legge ricorso alle Autorità competenti.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, 09/09/2016



IL SINDACO  
FELICE MARTONE